

25 maggio, ecco la tappa di Andrea

Palloncini, magliette, vetrine "rosa": la città mobilitata per ricordare Pinarello

Nel giorno in cui il Giro ha riabbracciato l'Italia, e segnatamente il Veneto con la cronosquadre di Verona, Ca' Sugana ha fatto scattare idealmente il conto alla rovescia in vista della 19ª tappa, che venerdì 25 maggio vedrà la carovana rosa sbarcare nel capoluogo. Dopo il traguardo di Veduggio di giovedì 24, Treviso sarà infatti sede di partenza della frazione (198 km), che porterà il gruppo a domare per due volte l'Alpe di Pampeago, in una delle tappe più dure e forse decisive dell'edizione numero 95.

Il ricordo. Sarà una frazione dal significato particolare: renderà omaggio al compianto Andrea Pinarello, il più giovane dei figli del mitico Nane, l'ex "maglia nera" che in luglio tagliò il traguardo dei 90 anni. Quella mattina, a dare il via alla tappa sarà Gloria Piovesan, moglie di Andrea, con i figli Giovanni, Matilde e la piccola Andrea, nata in dicembre. «Ricordo che pochi giorni dopo la



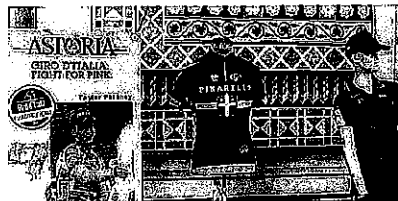
Granfondo Pinarello, in luglio, Andrea mi parlò per la prima volta dell'idea di portare una partenza di tappa del Giro a Treviso. Il mio primo pensiero non può che andare a lui», racconta l'assessore Andrea De Checchi. Andrea morì lo scorso agosto, dopo la prima tappa del Giro del Friuli per amatori. «Mio fratello Andrea ci teneva ad avere una tappa di nuovo a Treviso. Il 25 maggio sarà per noi, per gli appassionati e per tutta la città un modo speciale

per ricordarlo», aggiunge Fausto Pinarello, affiancato dalla sorella Carla. Ma si festeggerà anche i 50 anni di Fausto e le 90 primavere dell'ex professionista e fondatore dell'azienda, Giovanni. «Sarà un onore dare il via alla tappa, queste cose ca-



pitavano più ad Andrea. Ed è anche bello per i bambini». Su palloncini e magliette rosa spiccherà una simbolica "A", vicino al logo dell'azienda.

Obiettivo bis. L'auspicio di De Checchi è riportare una cronometro in città (l'ultima volta



Magliette e vetrine: Treviso si appresta ad accogliere il giro d'Italia

fu nel '99). Fausto Pinarello ha rilanciato: «Non sono sicuro per il prossimo anno, ma il sogno fra due anni magari sarà realizzato». L'azienda è partner tecnico di Rcs: accordo prolungato fino al 2016.

Percorso, quartiere tappa, viabilità. La partenza ufficiale verrà data alle 11.15 dalla Feltrina (rotonda stadio di rugby); il via ufficio poco prima da Borgo Mazzini. Il quartiere tappa sarà predisposto fra Borgo Mazzini, Borgo Cavalli, piazza Matteotti e piazzale Burchiellati (sosta interdetta già dalle 14 di giovedì). I mezzi pesanti della carovana saranno collocati all'ex pattinodromo. Nelle vie del centro interessate, circolazione vietata dalle 6. Da Borgo Mazzini, si andrà per via Sant'Agostino, piazza San Leonar-

do, piazza dei Signori, via Canova, via e porta Fra Giocondo, Put, viale Calrol e viale Monte Grappa. Bandita la parola disaggio: logistica e percorso studiati per non essere «invasivi».

Iniziativa collaterali. Creati striscioni e gadget, obiettivo «trasformare il centro in una macchia rosa»: 15 mila palloncini e 500-600 magliette distribuite già alla «Bimbibici». Promossa una sinergia con Ascom e scuole. «Deve essere più un'opportunità che un disagio», osserva Stefano Mazzoli, dell'Ascom. Previsto il concorso «Vetrine in rosa» con premiazione prima dello start.

Bimbibici. Nata nel 2004, sarà l'antipasto di domenica 13: via alle 10 da piazza dei Signori, itinerari di 11 e 6 km.

Mattia Toffoletto